

ITALIANI ALL'ESTERO

di VITO MAGGI (MAXIM)

Vi dico subito il nome di cui parlo: VANNI BOSSI!

È uno dei pochissimi Maghi italiani "coi baffi" (e con la barba) e tale immagine non solo va "ad onor del mento" ma gli si addice perfettamente quale "Ambasciatore dell'Italia magica all'estero". Lo si vede raramente e parla pochissimo perché è perennemente tuffato in una "full immersion creativa" allo scopo di produrre un "close up" nuovo, originale e sorprendente.

Le sue idee stravaganti hanno già fatto il giro del mondo poichè il suo "pozzo senza fondo", da cui attinge un'acqua fresca e cristallina, fa scaturire tante bollicine magiche di una effervescenza frizzante.

È uno dei pochissimi italiani "accettato" nell'esclusivo Magic Circle di Londra perchè il suo talento apre qualsiasi porta e la sua lampadina contenente un anello prezioso illumina di luce propria chi l'osserva.

Nei concorsi internazionali e ai Congressi FISM si è sempre classificato ai primissimi posti, a conferma della sua arte raffinata coltivata incessantemente con uno studio accurato e appassionato, mirato ad "osservare e sviscerare" i particolari più insignificanti di un qualsiasi effetto da trasformare in miracolo. Recentemente ha fatto parte dello staff di liberi docenti in occasione dello stage di San Martino di Castroz-

za, ma il successo più grande l'ha ottenuto lo scorso Marzo insieme a COLOMBINI e DAVIDE COSTI a Las Vegas, espressamente invitato al XVIII Desert Magic Seminar (summit della micromagia mondiale), organizzato dal famoso duo SIEGFRIED & ROY in collaborazione con STEVENS.

"The Magic of Italy" è stata la parata del close up italiano ad alto livello, e la risposta unanime dei presenti si è conclusa con una lunga "standing ovation": GRAZIE VANNI.



VANNI BOSSI